

CURRICULUM RICCARDO BEVILACQUA

Nato ad Ancona nel 1952, coniugato con Marina Melandri, ha un figlio Luca che si occupa di marketing internazionale. Ha conseguito la Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Perugia dove dal 1973 al 1975 svolge lavori sperimentali presso gli Istituti di Virologia, Zoologia ed Istologia dell'Università.

Dal 1975 al 1980 consegue la formazione sulle Tecniche Immunologiche presso il Centro di Biochimica ed Immunologia del Dipartimento di Ricerche Gerontologiche e Geriatriche dell'INRCA di Ancona.

Si occupa della ricerca sul controllo neuroendocrino dell'efficienza immunologica: "Experimental indications of extra-immunological relationships of the thymus: soluble liver hexokinases and glicokinases".

Durante gli studi universitari è donatore AVIS.

Nel 1980 è borsista presso il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) dove segue il Programma scientifico di indagine di controllo di qualità delle statistiche di cattura e sforzo di pesca nel Mare Adriatico in collaborazione con il Ministero M.M. e con la FAO.

Dal 1981 al 1982 coopera al Corso sulle rilevazioni statistiche presso il CNR di Ancona e si occupa dello sviluppo degli studi sui modelli di dinamica delle popolazioni e dei fenomeni biologici.

Dal 1983 al 2018 è Informatore Scientifico del Farmaco per Janssen Farmaceutici - gruppo Johnson&Johnson nelle Asl di Forlì, Cesena e Rimini e successivamente nell'Area Vasta Romagna, Marche e parte del Veneto.

Dal 1985 al 1990 è referente e relatore nei meeting sull'informazione scientifica del farmaco di Janssen Farmaceutici per la Regione Emilia Romagna.

In questi anni consegue competenze in Allergologia, Gastroenterologia, Psichiatria, Micologia, Terapia del Dolore, Neurologia e Diabetologia e dal 1990 al 2018 ottiene attestati sulla farmacovigilanza, qualità dei farmaci, conformità legale ed etica, test sui farmaci generici ed eventi avversi, politiche di protezione del patrimonio informativo, conformità sanitaria.

Nel 2010 riceve valutazione dell'attività svolta in Azienda.

Azienda	Janssen Company of Johnson&Johnson
Scheda	Scheda Valutazione 2010
ISF	RICCARDO BEVILACQUA

Valutazione Complessiva

Valutazione dell'AM
RICCARDO E' UN ISF BEN PREPARATO, SEMPRE DISPONIBILE E BENE ORGANIZZATO. INOLTRE E' MOLTO STIMATO PER LA SUA PROFESSIONALITA' DAI PROPRI INTERLOCUTORI.

Valutazione GLP (Global Level Performance)

INTEGRITA' PROFESSIONALE E RISPETTO DEL CREDO

Osserva i valori del nostro Credo; instaura un clima di fiducia; dice la verità; è trasparente nella risoluzione dei problemi; manifesta un sincero interessamento nei confronti degli altri.

PENSIERO STRATEGICO

Spinto a creare un futuro migliore; riesce a migliorare qualsiasi ruolo o mansione; avverte un costante senso di insoddisfazione nei confronti dello status quo; è motivato a migliorare tutto ciò che è possibile di miglioramento.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ATTENZIONE AI PARTICOLARI

E' in grado di agire in due "modi": ad es.: crescita e controllo dei costi, successo dell'azienda locale e dell'intero gruppo; comprende appieno le motivazioni dietro le azioni; riconosce le priorità su cui occorre concentrarsi a seconda del caso.

CURIOSITA' INTELLETTUALE

Riconosce le opportunità; è disposto a provare cose nuove; promuove idee innovative; non è intimidito da ambiguità ed incertezza.

ASSUNZIONE PONDERATA DEI RISCHI

E' dotato dell'autostima necessaria per assumere rischi e trae insegnamento dalle esperienze passate; ha il coraggio di cogliere le buone opportunità e di scartare quelle che invece non lo sono; è disposto a prendere decisioni difficili.

SENSO DI URGENZA

Avverte e reagisce in maniera proattiva ai problemi e alle opportunità; si adopera per ridurre i tempi di "ciclo"; prende iniziative quando necessario.

SVILUPPO INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVO

Motiva/supporta gli altri a conseguire gli obiettivi prefissati; si dedica con entusiasmo allo sviluppo di gruppi di persone con esperienze e competenze diversificate; sostiene la diversità; instilla fiducia; attira persone valide; dà prova di dedicarsi con costanza allo sviluppo degli altri; tira fuori il meglio di chi lo circonda; sviluppa e mette a disposizione talenti destinati ad aver successo; investe tempo per essere personalmente "connesso" con la società.

COLLABORAZIONE E SPIRITO DI SQUADRA

Mette gli interessi dell'azienda al di sopra dei propri; lavora in maniera efficace con funzioni aziendali e gruppi diversi; sviluppa efficacemente gruppi di lavoro; promuove l'adozione delle prassi migliori.

AM – Area Manager	Dott. MASSIMO BENATI
SM – Sales Manager	Dott. PAOLO BELONI
Reparto	INTERNAL MEDICINE
Anno	2010

Nel 1985 è consigliere nel Direttivo della Sezione AIISF (Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco) di Forlì e Rimini, vicepresidente nei successivi trienni '95-'98 e '98-'01. Nel 2001 viene eletto Presidente di Sezione, nel 2004 è vicepresidente nazionale e dal 2007 ricopre il ruolo di segretario nazionale. Dal 2016 è direttore e redattore della News-letter nazionale FEDAIISF (Federazione delle Associazioni Italiane di ISF) e dal 2018 è presidente del Centro Documentazione, Studi e Ricerche della stessa Associazione, incarichi che tutt'ora ricopre.

Dal 2004 è referente per la Provincia di Forlì e Cesena dell'Osservatorio Europeo sulla legalità e sui diritti per il quale organizza nel 2011 un dibattito pubblico con Piercamillo Davigo sul caso Knox-Sollecito.

Dal 2005 è iscritto al Lions Club Forlì Host. Nel 2019 è nel Comitato Ambiente e nel 2020 è Vicepresidente nell'anno lionistico 2020-2021.

Attività di volontariato ambientale:

- Nel 1972 aderisce al WW ITALIA.
- E' tra i soci fondatori della Sezione WWF di Ancona e di Ascoli Piceno, organizza l'Associazione a livello regionale.
- Nel 1976 è presidente della Sezione WWF di Ancona, nel 1977 membro del Consiglio regionale Marche e Responsabile del Settore Educazione regionale del WWF ITALIA.
- Responsabile per la Campagna Ecologica promossa dalla Regione Marche per l'educazione degli alunni delle scuole medie e superiori sulle problematiche ambientali, svolge in un anno, e durante gli studi universitari, 130 lezioni coinvolgendo 5.000 studenti delle 4 province della regione.
- Aderisce ad altre associazioni: LIPU ed ENPA con le quali collabora su alcuni progetti.
- Organizza dal 1975 al 1979 cinque Campi antincendio sul Monte Conero con i giovani volontari del WWF Italia ricevendo un finanziamento di 2.000.000 di lire dalla Regione Marche per l'acquisto di tende, radio ricetrasmittenti ed altro materiale per l'allestimento del campo base.
- Nel 1975 progetta e realizza l'allestimento della prima mostra itinerante del WWF ITALIA intitolata "Prima che la natura muoia" formata di 120 pannelli con foto e testi sulle diverse tematiche ecologiche: dai rifiuti ai diversi aspetti dell'inquinamento atmosferico, marino e delle acque dolci, dalle estinzioni di specie vegetali ed animali alla distruzione di importanti ecosistemi mondiali ed italiani. La mostra, inaugurata in Ancona rimane aperta a pubblico e scolaresche per un mese.
- In questa occasione organizza anche la prima raccolta firme per l'istituzione del futuro Parco del Monte Conero raccogliendo in pochi giorni 7000 firme.
- Nel 1976 organizza e conduce una opposizione verso la costruzione dell'inceneritore di RSU di Ancona - località Bolignano - a cui aderiscono tutte le associazioni ambientaliste, l'intera popolazione del quartiere ed in secondo tempo buona parte dell'opinione pubblica. Dopo alcuni anni l'inceneritore viene bloccato dalla stessa amministrazione comunale, così che, dopo essere stato costruito (nella sola parte in cemento armato), rimane cattedrale nel deserto per circa 25 anni, per poi essere abbattuto nel 2005 con cariche di dinamite (<https://www.youtube.com/watch?v=d389C-H8qPE>). L'inceneritore di Ancona è stato il primo in Italia ad essere stato contestato, bloccato ed abbattuto.
- Organizza per 10 anni consecutivi la raccolta carta nei quartieri della città con un furgone in dotazione al WWF, recuperandone decine di tonnellate e la cui vendita sostenne l'autofinanziamento dell'Associazione locale.
- Si occupa dell'apertura alla caccia di due "Oasi di protezione faunistica" vicino alla città di Senigallia con il coinvolgimento di migliaia di cittadini che firmano anche per la istituzione del Parco del Monte Conero.
- Interviene con comunicati stampa per le potature indiscriminate (capitozzature) del verde urbano della città di Ancona.
- Si occupa della raccolta di circa un migliaio di firme contro il Piano energetico nazionale che prevede la costruzione di centrali nucleari.

- Assume a livello locale gli incarichi sul coordinamento dell'attività del WWF sezionale per le attività del Settore Caccia, Parchi, Riciclaggio rifiuti e del Risparmio Energetico.
- Aderisce ad altre associazioni: ITALIA NOSTRA, Il PUNGITOPPO (associazione ambientalista locale), GREENPEACE e LAV con le quali elabora alcuni progetti.
- Per la Campagna "Il mare deve vivere" del WWF, per la conservazione degli ambienti marini, allestita sul veliero Amerigo Vespucci itinerante nel Mar Mediterraneo nel 1976, organizza una serie di attività per l'attracco del veliero nel porto di Ancona tra le quali:
 - 1- il commento di 150 diapositive riguardanti biologia, ecologia, inquinamento, sfruttamento delle risorse ittiche, conservazione ambienti marini, protezione specie in via di estinzione come la foca monaca etc.
 - 2- un messaggio pubblicitario destinato alla proiezione nei cinema della regione;
 - 3- la programmazione delle visite alla mostra allestita sul veliero da parte di decine di classi delle scuole medie e superiori provenienti da ogni parte della Regione;
 - 4- un quiz radiofonico locale di 5 domande con primo premio un viaggio sul veliero nel tratto Ancona-Catania;
 - 5- una serie di comunicati stampa sulle varie problematiche legate alla conservazione degli ambienti marini;
- Redige un esposto alla Magistratura per il taglio illegale di 1.000 metri quadrati di macchia mediterranea protetta sul Monte Conero e sull'inquinamento da cromo nel porto di Ancona a cui faranno seguito decine di altri esposti negli anni successivi.
- Interviene con un comunicato stampa, sollevando il problema dell'inquinamento dell'aria da polveri di caolino legata all'attività portuale.
- Organizza con le scuole della città l'operazione "Monte Conero pulito" e le "passeggiate ecologiche alla scoperta del Monte Conero".
- Si occupa del ripristino della parte entomologica danneggiata del secolare "Museo di Storia Naturale Paolucci" oggi allestito nella Rocca di Offagna (AN).
- In seguito all'incidente nucleare in Pennsylvania, avvenuto il 29 marzo 1979, redige il testo per la stampa di 1000 manifesti WWF contro i rischi del nucleare distribuiti in tutte le maggiori città marchigiane.
- Si oppone all'illegittima nomina dell'On. Susanna Agnelli a presidente del WWF ITALIA. Dopo aver coinvolto le Sezioni WWF italiane si appella al WWF ITALIA per le sue dimissioni. Dopo alcuni mesi l'On. Susanna Agnelli si dimette "spontaneamente" dall'incarico di presidente del WWF ITALIA.
- Organizza per diversi anni, con gli alunni di alcune scuole, la dimora di 40 nidi artificiali in un Parco della città.
- Contrasta, insieme ad altre Associazioni naturalistiche, il progetto di costruzione di una cabinovia nel futuro parco del Monte Conero; progetto che verrà successivamente abbandonato.
- Organizza una raccolta firme per la costituzione del Parco dei Monti Sibillini e per la protezione delle "Gole dell'Infernaccio".
- Esegue, insieme ad altri volontari, la piantumazione di 200 alberi donati dalla Forestale per rimboschire un ettaro di terreno pendente ed incolto.
- Organizza, in diverse occasioni, raccolte di firme contro la vivisezione in collaborazione con LAV.
- Si attiva per la conservazione dei delicati micro ecosistemi delle "Grotte di Frasassi".
- Organizza la lotteria del "Monte Cucco" dove vennero venduti biglietti per 8 milioni di lire. La somma fu destinata alla ristrutturazione di un Rifugio del Parco delle Foreste Casentinesi per i campi estivi del WWF di Forlì.
- Interviene con un comunicato stampa contro un intervento di potatura non idonea degli alberi in zona Campostrino.
- Realizza il Dossier "Panda Pulito" con raccolta di migliaia di documenti per promuovere la trasparenza interna del WWF ITALIA e poi confluito in un contezioso giudiziario.
- Interviene con un comunicato stampa sull'alterazione degli equilibri chimico-fisici dell'ecosistema del laghetto del Parco "Franco Agosto" di Forlì dovuto alla mancata manutenzione ed ai relativi problemi igienici per i bambini che qui trovano l'attrazione principale.

- Partecipa alle tre edizioni dell'Operazione Beniamino, organizzato dal WWF ITALIA in 1.300 piazze italiane compresa Forlì. I fondi raccolti furono destinati alla conservazione di alcune foreste italiane.
- Redige il "Dossier PANDA PULITO" che raccoglie oltre 2000 documenti dell'attività associativa del WWF locale, regionale e nazionale.
- Segnala la capitozzatura degli alberi di Campustrino alla stampa.
- Nel 2005 si oppone alla costruzione del terzo inceneritore di Forlì e raccoglie oltre 100 firme di Medici di Medicina Generale della Provincia (oltre il 96% delle adesioni sul totale dei medici coinvolti) che si sommano alle oltre 100 firme raccolte dalla oncologa dottoressa Patrizia Gentilini.
- Svolge alcune attività di volontariato per altre Associazioni tra cui FARE VERDE di cui è referente di Forlì per 6 anni.
- E' componente del Consiglio Direttivo della sezione di ITALIA NOSTRA di Forlì Cesena dal 2005 al 2011.